Chiarimenti Avviso Pubblico adottato con DDPF n. 243/IFD del 31/12/2016 “English 4 U” A.S. 2016/17

(Integrato con DDPF n. 1 del 10/1/2017)

**Art. 3**

* Relativamente all’acquisizione del 50% delle certificazioni:
* come da DDPF n. 1 del 10/1/2017 (che, testualmente, recita: “*conseguimento della certificazione prevista da parte di almeno il 50% del totale degli allievi del progetto approvato*”), si precisa che il 50% va considerato facendo riferimento al numero totale degli allievi che partecipano al progetto. Peraltro, l’Avviso pubblico dispone che il progetto si sviluppi prevedendo almeno una classe di livello inferiore(B1) a quello principale (B2;
* è’ evidente che qualora uno studente iscritto alla classe per la certificazione B1, consegua la certificazione B2 concorre al raggiungimento dell’obiettivo; considerate le disposizioni dell’Avviso di riferimento, invece, non sarà ritenuto per il raggiungimento dell’obiettivo lo studente che iscritto alla classe per la certificazione B2 consegue quella B1;
* la certificazione dovrà essere rilasciata dall’Ente internazionale prescelto ed indicato nella proposta progettuale.
* Relativamente alla classe per l’acquisizione della certificazione di livello inferiore a quello standard (B2), si precisa che la disposizione dell’Avviso (almeno una) consente di prevederne anche due qualora il progetto preveda, complessivamente, 4 classi.

=================

**Art. 10**

* Relativamente alla definizione del partner straniero che svilupperà lo stage, si precisa che nella proposta progettuale andranno descritte:
* le caratteristiche ed i requisiti che si prevedono per tale soggetto, funzionali a garantire l’efficacia dello stage;
* le modalità e le procedure che si prevede di adottare per la sua individuazione.
* Relativamente ai contenuti dello stage all’estero potranno essere programmati in maniera omogenea per tutti gli allievi o in maniera articolata in relazione a target distinti di destinatari che si prevede di coinvolgere e potranno riguardare:
* per l’intero periodo ( tre settimane): azioni formative di perfezionamento linguistico;
* per una parte del periodo: azioni formative; per la restante parte un’esperienza lavorativa;
* per l’intero periodo: esperienza lavorativa.

Importante è dare la descrizione puntuale dei contenuti e delle finalità che, attraverso questi ci si prefigge di perseguire.

**Art. 6**

* Relativamente ai costi da considerare nel preventivo finanziario per lo stage, si ribadisce che il tetto massimo del contributo dello stage è complessivamente pari a 2.500,00 euro. E’ evidente che il costo del viaggio da indicare è “stimato” sulla base di un’indagine di mercato e di eventuali, analoghe, esperienze.

Ovviamente, nel limite massimo sopra richiamato, il contributo liquidato sarà corrispondente ai costi reali sostenuti per la realizzazione dello stage, riconosciuti in sede di determinazione finale del contributo.

* Relativamente ad eventuali ore di docenza realizzate nell’ambito del delle “lezioni curriculari” il costo corrispondente, essendo il contributo calcolato a costi standard, non sarà riconosciuto.

Art. 12.4

Relativamente all’assegnazione del punteggio per l’indicatore MNG si precisa che:

* il punteggio per la popolazione target(studenti con disabilità), chiaramente, sarà assegnato qualora venga individuata in entità almeno pari al 50% del totale dei destinatari;
* il punteggio per le misure di accompagnamento finalizzate a favorire la partecipazione della popolazione target sarà assegnato qualora risultino previsti ( sulla base della situazione considerata) destinatari rientranti nel target anche se in misura inferiore al 50% e le misure programmate siano realmente correlate alla loro finalità e coerenti con l’intero impianto del progetto presentato

Relativamente al punteggio per l’indicatore ACC si precisa che l’accreditamento o la mancanza di tale requisito in capo agli istituti scolastici che non partecipano all’ATS ma al progetto ( in quanto studenti di tali Istituti partecipano alla composizione delle classi) non costituisce elemento di valutazione.

Ulteriori chiarimenti a quesiti che sono stati posti all’avviso pubblico **English 4 U con scadenza il 27/1/2017.**

Per chiarezza vengono pubblicati i quesiti con le relative risposte.

*Con la presente siamo a richiedere alcuni chiarimenti circa il bando in oggetto.*

*\* Art. 3  - punto 3 - il bando fa riferimento alla possibilità di prevedere la formazione degli allievi per una certificazione di livello inferiore (minimo B1) rispetto a quella per la quale il progetto si candida. Nelle FAQ viene specificato quanto segue:*

*"Peraltro, l’Avviso pubblico dispone che il progetto si sviluppi prevedendo almeno una classe di livello inferiore(B1) a quello principale (B2)"*

*Questo viene indicato solo perché si fa a titolo esemplificativo riferimento alla certificazione B2 come base di partenza?*

*Il nostro Istituto pensava di preparare i ragazzi per una certificazione CAE.*

*Dobbiamo prevedere anche il B1 nella proposta? Cioè la frase "almeno una classe" indica che comunque è necessario attivare una classe di B1?*

*\* Sempre in riferimento all'Art.3 - punto 4  il bando cita "lo svolgimento, per un numero massimo di 7 allievi per classe,......(omissis).... 3 settimane in un Paese anglofono (Regno Unito, Irlanda, Malta)"*

*Stessa questione ritorna all'Art. 10.1. Requisiti del progetto il bando riprende nuovamente al punto 13 "....A tal fine, in particolare, con precisione:*

*andrà indicato il Paese prescelto ed il/i partner straniero che svilupperà le azioni formative..."*

*Questo implica che pur potendo individuare diversi organismi è necessario mantenere lo stesso Paese di destinazione per tutti i beneficiari dell'esperienza all'estero?*

*\* Infine sempre all'Art. 10.1. Requisiti del progetto il bando richiede al punto*

*8 di indicare "il soggetto individuato per la certificazione delle competenze".*

*Si intende l'organismo che rilascerà le certificazioni linguistiche?*

Risposta:

1.        l’indicazione del B1 è per evidenziare che al di sotto di tale livello di certificazione non è possibile andare. Si è indicato come standard il Livello B2 e quindi il B1 come inferiore, per offrire l’accesso all’intervento in maniera diffusa, avendo questo la finalità di sostenere quanto più possibile gli studenti nel percorso di acquisizione di competenze in lingua inglese. Pertanto, se il progetto si attesta su classi formate per l’acquisizione di competenze di Livello C può sicuramente prevedere come “livello inferiore” il B2.

2.       L’Avviso prevede un solo Paese anglofono per progetto al fine di razionalizzare la gestione dello stage ed i relativi costi (es. tutor). Qualora, però il progetto, esplicitando le finalità didattiche della scelta,  nei limiti del badget finanziario stabilito, preveda più Paesi ospitanti  non sussistono problemi di ammissibilità. Naturalmente, in tale ipotesi andranno descritte le caratteristiche dei partner che si intende selezionare in ogni Paese secondo quanto indicato nella FAQ n……;

3.       Sì; il soggetto individuato per la certificazione delle competenze sta ad indicare l'organismo che rilascerà le certificazioni linguistiche.

*La partecipazione come partner “informale” ad un partenariato di una scuola che già fa parte di un’altra cordata, la pone nella condizione di esclusione da tutti i progetti presentati?*

*Inoltre, vorrei chiedere in che modo deve considerarsi quanto previsto al punto 12.4 relativamente all’indicatore EFF e, più precisamente, al secondo punto, se la frase è da intendersi che viene premiato il coinvolgimento di studenti che frequentano istituti tecnici o professionali.*

Risposta:

1.       La condizione di esclusione dei progetti è determinata da Istituti che aderiscono al partenariato. Quindi scuole che partecipano a più progetti ma a nessuna ATS non pregiudicano l’ammissibilità di nessun progetto. Qualora, invece, una scuola partecipa all’ATS di un progetto e interviene come partner informale ( vale a dire  che studenti iscritti a questo Istituto vengono coinvolti  come destinatari)   ad un altro progetto, il primo viene escluso in quanto è in tale contesto che la scuola deve esprimere le proprie potenzialità, evitando di limitare la partecipazione di altri istituti.

2.       Poiché la finalità della priorità è quella di motivare studenti che, di norma, hanno meno attitudine allo studio dell’inglese, nonché di sostenerli ad acquisire una certificazione formale spendibile nel curriculum, la partecipazione dei Professionali e dei Tecnici al progetto è considerata sia che partecipino come partner dell’ATS sia che partecipino come partner informali, così come definiti al punto precedente.  Ciò in considerazione del fatto che studenti di professionali e tecnici sono più proiettati verso il mondo del lavoro rispetto ai liceali e che, magari, hanno minori competenze di lingua.